

ANNO CXXVIII



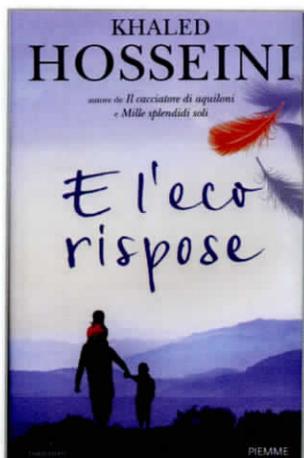
MAGGIO 2014

# il FINANZIERE

MENSILE ILLUSTRATO DELLA GUARDIA DI FINANZA FONDATA NEL 1886



IL GIURAMENTO DEGLI ALLIEVI UFFICIALI  
PROTAGONISTI DEL FUTURO



Khaled Hosseini  
**E L'ECO RISPOSE**  
EDIZIONI PIEMME  
pagg. 456, euro 16,92

**U**n Romanzo ambientato in diverse città tra cui, Kabul, Parigi e San Francisco, per finire all'isola greca di Tinos, dove si intrecciano varie storie che hanno come collante la protagonista, Pari Wahdati, che da bambina venne separata, suo malgrado, dal fratello Abdullah, cui era molto legata, a causa della povertà e della disperazione in cui versava il padre Sabur. In un Paese come l'Afghanistan, cui la povertà la fa da padrona; dove l'inverno, come se fosse un *roulette* russa, decide il destino dei bambini più poveri, Pari, viene ben presto catapultata in una realtà fino a quel momento a lei sconosciuta, per l'agiatezza in cui vive la nuova famiglia, e per le attenzioni che non era abituata ad avere. E si ritrova a Parigi, a diventare donna, una professoressa di matematica, a farsi una famiglia.....ma non è soddisfatta. Inconsciamente sente un richiamo che non sa ben definire, come se le mancasse una parte di sé e, grazie ad un contatto con il passato, i suoi ricordi ricominciano a prendere forma e a delinearli...Come un puzzle che si ricompono.

**MM**



Beppe Severgnini  
**LA VITA È UN VIAGGIO**  
RIZZOLI  
pagg. 238, euro 16,00

**È** l'ultimo saggio di un osservatore privilegiato dei nostri tempi – editorialista del *Corriere della Sera* e opinionista del *New York Times* – animato dalla voglia di dispensare utili consigli ai ragazzi italiani, dai dieci ai cento anni, che sono intenzionati ad intraprendere un viaggio alla ricerca di una loro dimensione, nel tentativo di recuperare un'identità perduta, di riscoprire le intime potenzialità di cui sono in possesso, ma frenati talvolta da una resistenza al cambiamento in un periodo storico in cui però "resistere non serve più a nulla". A questi potenziali, ancorché scettici navigatori, Severgnini indica, forte della sua esperienza, un percorso formativo molto intenso, propedeutico alla buona riuscita del viaggio stesso, fondato su venti, essenziali parole, "venti – dice l'autore – come i chilogrammi di bagaglio consentito in aereo". Fedele alla lezione dei suoi maestri di vita e di lettura, Cesare Pavese e Indro Montanelli, Severgnini con questo "viaggio" induce ad una profonda quanto inevitabile riflessione sulla situazione dell'Italia, "una nazione al valico", indecisa se puntare

dritta verso l'Europa o tornare indietro, sospesa tra immobilità e fuga. Buon "viaggio" a tutti!

**AG**



Andrea Granelli,  
Flavia Trupia  
**RETORICA E BUSINESS**  
EGEA  
pagg. 176, euro 19,00

**L'**ultimo brillante saggio di Andrea Granelli, presidente di *Kanso* ed esperto di innovazione e digitale, e di Flavia Trupia, consulente di comunicazione e docente di tecniche di scrittura, *social media* e pubblicità, è dedicato a chi si interessa di "intuire, ragionare, sedurre nell'era digitale", muovendo dall'assunto che "la retorica è viva e sta benone", perché come è riportato nelle prime righe dell'opera, "persuade, comprende, agisce, innova", anche se pochi sono disposti ad ammetterlo, "soprattutto quelli che ne fanno uso", con sistematico – e spesso inconsapevole – ricorso a similitudini, metafore e altre figure retoriche. L'arte del ben ragionare e dire si rivela un'arma assai efficace per padroneggiare e gestire al meglio le numerose variabili del complesso sistema comunicativo attuale, caratterizzato da copiosità di

segnali, spesso dissonanti e destinati a sovrapporsi. Per riuscire a destreggiarsi in questo contesto "rumoroso", a farsi ascoltare, a convincere, a proporre soluzioni ai problemi, la retorica è necessaria, e promuove un approccio che non si limiti a sviluppare la logica e l'abilità psicologica di persuadere l'interlocutore, sollecitando, altresì, la via creativa, basata sulla capacità di concretizzare ipotesi soltanto intuitive.

La retorica, che pur è alleata fedele dell'innovazione, aveva, peraltro, un ruolo centrale già nella Roma antica, senatoriale e oligarchica, di Cicerone. E, quale strumento di "tecnologia della mente", si rivela utilissimo per i *manager* d'azienda. Non a caso, un intero capitolo del libro è dedicato ai retori contemporanei, annoverando tra questi personaggi "visionari" (nel senso di lungimiranti e quasi profetici), quali Enrico Mattei (con il suo "carrozzone" che cambia la geopolitica), Adriano Olivetti (precursore della *Silicon Valley*), Steve Jobs, Oscar Farinetti. Per non dire di Papa Francesco, comunicatore per eccellenza, che è riuscito a rendere simpatica la Chiesa con il potere della semplicità. I due sagaci autori illustrano come il *sense-making* e lo *story-telling* – di cui sono ad esempio espressione i casi aziendali – rappresentino le nuove frontiere del *marketing* ma siano pure declinazioni della retorica. E poiché operiamo in un mondo digitale, propongono di educare anche ad una (costruenda) "retorica per il digitale". Il lettore ne trae il convincimento che l'ambito economico e manageriale potrà ricavare un beneficio esponenziale dall'attitudine ad unire le competenze economiche non solo con le conoscenze tecnico-scientifiche, ma anche con il trivio alla base delle scienze

umane: grammatica, retorica e dialettica, ancor più oggi indispensabili per la formazione di un leader.

Un libro per palati raffinati, che diventa una sorta di guida virgiliana per orientarsi in un viaggio, persino divertente, verso l'uso consapevole dell'argomentare e del comunicare.

**ANS**



Federico Sancimino e Michele Di Bartolomeo

**DAL PRIMO COLPO ALL'ULTIMA FRONTIERA**

LIBRERIA EDITRICE GORIZIANA  
pagg. 312, euro 24,00

**E**splorare "un mondo" ormai scomparso e spesso dimenticato. È questo l'obiettivo del lavoro, che intende raccontare cento anni di storia delle Fiamme Gialle nel Goriziano, ripercorrendo le travagliate vicende del territorio con l'aiuto di fotografie, cartografie, documenti e ricordi personali. Lo stesso titolo racchiude "l'alfa e l'omega" della nostra storia. Dal "primo colpo di fucile della Grande Guerra", esploso da un finanziere in servizio al valico italo-austriaco di Brazzano, alla caduta dell'ultima frontiera, quella con la Slovenia, evento che, in questi luoghi, ha per sempre cambiato il significato del binomio "finanziere-confine". L'instabile assetto geopolitico dell'alto Adriatico ha imposto alla ricerca una particolare attenzione al

territorio, cioè al mutevole contesto geografico in cui i militari della Guardia di Finanza hanno nel tempo operato. Alla fine della Grande Guerra lo scenario in cui si è concentrato lo sforzo operativo del Corpo è stato la fascia di territorio lungo il confine tracciato nel 1920. Nomi che ormai conservano quasi un'aura di misticismo come Moistrocca, Rauna Sabbice o Piedicolle sono stati i luoghi che hanno accolto una moltitudine di finanzieri che qui hanno vissuto, lavorato, trovato affetti e, in qualche caso, la morte. Nel 1947, al termine del Secondo Conflitto, quasi ricalcando un copione già visto, i militari del Corpo prendono possesso del nuovo confine orientale stabilendosi in località come Vencò, San Floriano e Iamiano, prima in fatiscenti baracche o in poveri edifici rurali, poi nelle nuove caserme demaniali, che ancora oggi, sebbene degradate, resistono come ultime sentinelle di un confine che ormai non c'è più.

**FC**



Pasquale Scalone  
**VERSO LE COSE PERSE**

MANNI EDITORE  
pagg. 264 - euro 17,00

**U**n romanzo commovente ed ironico, attento ai valori fondamentali dell'amicizia, della libertà e del coraggio. Un

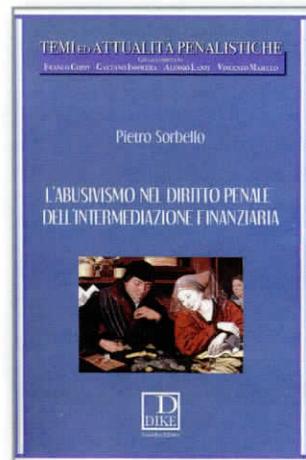
libro di fantascienza che segna il brillante esordio nel mondo della narrativa di Pasquale Scalone, Maggiore della Guardia di Finanza, da sempre attratto dalla magia delle parole e con una profonda passione per la scrittura. Un sogno nel cassetto che si realizza dopo circa trent'anni, accarezzato fin dai tempi degli studi universitari presso la Facoltà di Lettere, che vede l'autore raccontare la storia di un gruppo di persone che cerca di cavarsela in una situazione molto difficile. Un disastro di origine misteriosa ha causato un *blackout* totale ed un'infezione provoca morti improvvise. Jason, il protagonista del racconto, deve affrontare questa nuova situazione e, spiazzato e impaurito come tutti, parte per mettersi in salvo, incontrando un ragazzino che diventa il suo compagno di viaggio. Una giovane donna, invece, non si arrende ed organizza un gruppo di volontari per aiutare chi ha bisogno. Una corsa verso la vita e la sopravvivenza, carica di simboli e valori, che assume tutti i colori dell'umanità. La metafora di un viaggio anche nel nostro mondo attuale, nella nostra comunità, nella nostra famiglia e dentro noi stessi, alla ricerca delle "cose perse" che danno senso alla nostra vita.

**GB**

Pietro Sorbello  
**L'ABUSIVISMO NEL DIRITTO PENALE DELL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA**

DIKE GIURIDICA EDITRICE  
pagg. 285, euro 32,00

**L'**efficacia intimidativa di una norma penale, come già affermava il Beccaria nella sua opera "Dei delitti e delle pene", dipende più che dal livello di severità delle sanzioni minacciate, dalla certezza e



prontezza della loro effettiva applicazione. Ciò, in particolare, è tanto più difficile da realizzare quanto più il bene giuridico oggetto di tutela sia soggetto a continue interferenze legate alla normale evoluzione delle diverse discipline che ne possono regolare il corretto funzionamento. In quest'ottica, il diritto penale dell'intermediazione finanziaria si pone quale paradigma di un generale moderno diritto penale capace di far parte di un sistema integrato di tutela nel quale, da una parte, il diritto penale stesso poggia su un solido apparato amministrativo di prevenzione e di repressione degli illeciti minori e, per converso, il sistema amministrativo dispone di una copertura penalistica per le infrazioni più gravi. Maggiore della Guardia di Finanza, Sorbello propone un interessante manuale che, partendo dall'inquadramento dei profili del rapporto tra diritto penale ed economia, effettua un'attenta disamina delle singole fattispecie di abusivismo nell'intermediazione finanziaria, risultando particolarmente utile per tutti coloro che si avvicinano allo studio di questa parte speciale del diritto penale.

**PP**